



Teatro di ricerca a Roma

ROMA — Il Teatro di Roma comincia la sua attività stagionale il 10 settembre con un progetto speciale di ricerca — un'ampia rassegna — che durerà fino al 29 settembre e il cui titolo è «Attori, drammaturgia, tecnologia». «Si tratta», afferma Maurizio Scaparro, direttore artistico dello Stabile romano — di una anteprima che si inquadra, anche nel titolo, nell'attività di ricerca interdisciplinare del Teatro di Roma». Una funzione informativa e formativa insieme, sono dunque alla base di questa rassegna che, come afferma il suo curatore Giuseppe Bartolucci, «corrisponde anzitutto ad una prima informazione sullo stato dei lavori della ricerca in Italia».

Saranno così presentati sui palcoscenici del Teatro Argentina, del Flaiano e alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna, gruppi come la «Gaia scienza», «Xeno(X)» di Gianni Fiori, «Orchestra» di Enzo Cosimi. Molte anche le «prime assolute» o gli esordi: Mario Prosperi proporrà «Benvenuti in Italia», Marcantonio Grafico e il G.S.T. saranno presenti con «L'amico inconsapevole», mentre Franco Ricordi del «Teatro Drammatico» proporrà una rilettura del «Mercante di Venezia». La rassegna, inoltre, ospiterà anche la messa in scena del «Faust di Copenaghen» per l'elaborazione drammaturgica di Elio Pagliarani e Luigi Gozzi.



Un'inquadratura del film «Ondata calda»

Il film «Ondata calda», un giallo politico ambientato in Australia «Le mani sulla città», a Sidney

HEATWAVE — ONDATA CALDA. Regia: Phillip Noyce. Sceneggiatura: Marc Rosenberg, Phillip Noyce. Interpreti: Judy Davis, Richard Moir. Giallo. Australia, 1981.

Nossignori, non è una storia di giustizieri e di fughe dal Bronx. Non si svolge a New York. Non è nemmeno un film americano. Insomma, è una bella mossa bianca nel panorama piuttosto sconcertante dei film che stanno uscendo in Italia in questi giorni, come anti-polpetta dello stagione che parte in onda in un momento di sole. È un film australiano, e questo basterebbe a distinguero. È un giallo politico più politico che giallo, e questo è davvero il massimo. Nel film si fa tornare alla memoria, inevitabilmente, *Le mani sulla città* di Francesco Rosi.

Presentato al Myfest di Cattolica nel 1983, *Ondata Calda* è diretto da Phillip Noyce, elemento non famosissimo di un cinema che negli ultimi anni ha sfornato piccoli talenti come Weir, Miller e Beresford ormai stabilmente assunti dal cinema americano. «Girato nell'81, *Ondata calda* si svolge a Sidney fra Natale e Capodanno: come tutti dovranno sapere, nell'emisfero australe le stagioni sono invertite rispetto alle nostre, e in occasione del Natale infuriava l'estate; nella fattispecie, un'estate canicolare, con punte di giorni nei quali bloccano i movimenti e annegano le coscienze.

Videoguida

Raitre, ore 21,50

«Effe»: Orson Welles grande falsario



Sia benedetta, una volta tanto, RAI 3 che da qualche giorno ci offre, a scadenza regolare, degli incontri ravvicinati con il grande cinema di Orson Welles. Dopo *Otello* e *Quarto potere*, stasera (ore 21.50) è la volta di *F come Falso* che, girato tra il '72 e il '73, è tuttora l'ultimo film che il grande cineasta sia riuscito a portare a termine.

Raidue, ore 20,30

Quel famoso giornalista è una spia senza scrupoli



Spie a Stoccolma: arriva dalla Svezia, prodotto dalla Viking film, questo giallo televisivo in due puntate in onda oggi e domani su Raidue alle 20.30, diretto da Mats Årehn. La sceneggiatura originale è di Rolf Borjind, che ha raccontato la troppo avventurosa storia di un giornalista di grido che si caccia nei guai facendo la spia. Trascinato nel mondo dello spionaggio dalla ricerca di denaro facile, per pagare i debiti che lo assillano, il protagonista (Gösta Ekman) si imbarca in avventure sempre più pericolose. Nel rapido volgere delle due puntate Rune Strand, quotato giornalista di mezza età, tanto noto quanto equivoco, arriva al dramma ed alla distruzione morale. Per godere i soldi che finalmente hanno sostituito i debiti nella sua vita, non esita davanti a nulla. È l'unica persona che ha scoperto la doppia identità (giornalista e spia) di Rune Strand, verrà trovata morta. Ma quando finalmente il giornalista si sente «rico e tranquillo», la morale in agguato in ogni sceneggiato che si rispetti, distruggerà i suoi sogni. Del resto, questo non è un racconto di Hitchcock! Accanto a Ekman interpretano il giallo anche Lena Maria Gardenas, Thomas Hellberg e Bo Brundin, volti noti e amati della tv svedese: una televisione — detto per inciso — abbastanza discreta nella sua produzione, capace di trasmissioni di alta qualità ma per lo più (stando ai telefilm presentati alle rassegne internazionali) assai mediocre.

Raitre, ore 23,45

Arrivano i «Talk Talk», New Wave e melodia



«Voglio scrivere canzoni che potrete ascoltare anche fra vent'anni... Questa è la filosofia di Mark Hollis, cantante e leader dei «Talk Talk», la formazione inglese protagonista di *Speciale orchiestrato* in onda su Raitre alle 23.45. I «Talk Talk» sono al momento una delle formazioni d'oltreoceano più note in Italia. Le loro recenti tournée e soprattutto il loro singolo «It's my life», li hanno trasformati in protagonisti del nostro panorama musicale.

Raiuno, ore 13

Con Carolyn Carlson è di scena la danza moderna



Ultima puntata per *Underwood* con Carolyn Carlson, ovvero la danza moderna, presentato questa mattina da *Maratona d'estate* la trasmissione delle 13 di Raiuno a cura di Vittoria Ottolenghi. Le scene e i costumi sono di Frederick Robert e di Michel Zimmermann; interprete principale, oltre alla Carlson, è Lario Ekson. La regia è di Fernanda Turana. Per la serie «la danza moderna», inizia domani l'appuntamento con *Sonono* con le coreografie di Lela Gubak e la compagnia di danza di Zagabria che verrà seguita da una antologia di protagonisti.

Festival dell'Unità
Gigi Proietti ha letteralmente «travolto» le migliaia di persone che hanno riempito il Velodromo Dalle macchiette alle parodie, un lungo viaggio nel teatro comico

L'attore che ipnotizza gli stadi

ROMA — Il successo di questa Festa dell'Unità lo si «stima» anche dalla difficoltà di trovare un parcheggio. Anzi, diciamo pure dall'impossibilità. Se poi alla Festa c'è Proietti (fra i pochi divi «di stadio» del nostro teatro), allora le piccole difficoltà aumentano. Si comincia — per essere precisi — da una fila che sembra interminabile davanti all'ingresso: si dice 7000 persone dentro e 3000 fuori. A parte tutto, insomma, si intuisce subito che il successo della serata va oltre ogni aspettativa (si parla di una replica dello show prima della fine della Festa): con gente che chiede biglietti a chirurgo e altri disposti ad aspettare chissà quanto pur di vedere Proietti?

vicine: fa spettacolo per la gente più lontana, per coloro che lo vedono un po' sfocato, quelli che possono soltanto ascoltare distintamente (grazie all'amplificazione elettronica della voce) e percepire, dal fondo, i «grandi movimenti». Il suo «bagaglio gestico» — per parafrasare un suo battuto — è ricco di ritagli classici (nel senso di quelle che si presume non siano state le abitudini sceniche degli attori classici dell'epoca di Aristototele, per intenderci, anche se ciò, in Proietti, sembra quasi un dono innato, comunque non il frutto di un'esigenza tecnica precisa): cioè ampi movimenti di braccia, sottolineature esagerate del corpo nei momenti di maggior tensione comica.

Insomma Proietti è uno showman che funziona, che ha trovato un equilibrio scenico che lo ripaga (in termini di botteghino) anche se forse non esprime totalmente le sue capacità di attore nel senso ampio. E del resto tutti, o quasi tutti, gli dicono che «potrebbe fare di più», ma... Ma perché, poi, abbandonare un modulo che funziona a livelli più popolari per un altro che potrebbe non dare gli stessi frutti anche in materia di incassi? Sono discorsi da farsi, questi, in tempi di crisi (manifesti, non più latente) della domanda di teatro da parte del pubblico? Probabilmen-

nate, gli aggettivi adeguati potrebbero far pensare — erroneamente — ad una esagerazione «propagandistica», tutto questo pubblico potenziale va, poi, effettivamente a teatro? Oppure considera Proietti un fatto a sé, un qualcosa che non ha nulla da spartire né col teatro, né con la musica cantata o a eccessive tirate polemiche sul medesimo argomento: ne sanno qualcosa anche gli spettatori della Festa). Infatti, Proietti rappresenta uno degli esponenti di punta di un ipotetico, eventuale, teatro di varietà degli anni Ottanta. E per varietà — sia chiaro — si intende quello vero, quello che riempiva le platee degli anni Venti e Trenta e che lanciò i talenti del livello di Viviani, Petrolini, Totò, i fratelli Maggio, i fratelli De Vico... Non le bruttissime copie televisive. Ebbene Proietti, con le sue tirate, con le sue macchiette antiche e moderne, con le sue parodie del teatro più abusato (formidabile l'Amleto-Wojtyła dell'altra sera, ma anche il solito Cirano-Burattino) rinvigorisce quel genere di teatro «basso» e di mediazione fra le lezioni colate dei classici e il pubblico meno preparato alle medesime lezioni.

Nicola Fano

Programmi TV

- 10-11,45 TELEVIDEO
- 13,00 MARATONA D'ESTATE - Rassegna internazionale di danza
- 13,30 TELEGIORNALE
- 13,45 BALLATA DI UN SOLDATO - Film
- 15,10 AVVENTURE, DISAVVENTURE E AMORI DI NERO. CANE DI LEV. - Cartone
- 16,25 TARZAN E TRAFFICANTI DI ARMI
- 17,00 IL RITORNO DEL SANTO - Telefilm
- 17,50 IL FEDELE PATRASH - Cartone
- 18,10 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO - Telefilm
- 18,35 BAMBOLA. NON C'È UNA LIRA
- 19,40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
- 20,00 TELEGIORNALE
- 20,30 COLOSSEUM - L'avventura
- 21,30 L'ALLEGRA FATTORIA - Film con Gene Kelly
- 22,20 TELEGIORNALE
- 22,25 L'ALLEGRA FATTORIA - (2° tempo)
- 23,30 TG1 - NOTTE - CHE TEMPO FA
- Raidue
- 10-11,45 TELEVIDEO
- 13,00 TG2 - ORE TREDICI
- 13,15 DUE E SIMPATIA - Uno sceneggiato al giorno
- 14,20 QUESTESTATE - Quiz, musica (mat)
- 17,05 ASSASSINIO SUL TRENO - Film
- 18,30 TG2 - SPORTSERA
- 18,40 LADY MADAMA - Telefilm
- 19,45 TG2 - TELEGIORNALE
- 20,30 SPIE A STOCCOLMA
- 21,45 CHE SI BEVE STASERA? - Con Pino Caruso
- 22,40 TG2 - STASERA
- 22,50 TG2 - SPORSETTE - TG2 - STANOTTE
- Raitre
- 11,45-13 TELEVIDEO
- 13,00 TG3
- 19,20 TV3 REGIONI - Programmi a diffusione regionale
- 20,00 DSE: IL CONTINENTE GUIDA
- 20,30 BIENNALE CINEMA '84
- 21,15 TG3
- 21,40 LA CINEPRESA E LA MEMORIA
- 21,50 F COME FALSO - Film di Orson Welles con Orson Welles
- 23,15 IL TEATRO DEL FUOCO
- 23,45 SPECIALE ORESCHIOCCHIO - Con Tak Tak
- Canale 5
- 8,30 «Alice», telefilm, 9 «Phyllis», telefilm, 9,30 «Una vita da vivere», sceneggiato, 10,30 Film «Il piacere della sua compagna»; 12 «Jefferson», telefilm; 12,25 «Lou Grant», telefilm; 12,35 «Sentieria», sceneggiato; 14,25 «General Hospital», telefilm; 15,25 «Una vita da vivere», sceneggiato; 16,25 «Mary Tyler Moore», telefilm; 17 «Ezzard», telefilm; 18 «Tarzan», telefilm; 19 «Il Jefferson», telefilm; 19,30 «Baretta», telefilm; 20,25 Festival «Deejay Star»; 23 «Il Jefferson», telefilm; 23,30 Sport: Basket, Campionato NBA.
- Retequattro
- 8,30 «I superamericani», cartoni; 9,15 «Aspettando il ritorno di papà», cartoni; 9,30 «Gastrus», cartoni; 10,10 «Giorno dopo giorno», telefilm; 10,50 «Fantasalandia», telefilm; 11,45 «Tre cuori in affitto», telefilm; 12,15 «Scooby Doo», cartoni; 12,40 «Star Blazers», cartoni; 13,10 «Prontovideo»; 13,30 «Efraim selvaggio», telefilm; 14,15 «Giorno dopo giorno», telefilm; 14,45 Film «Madame Bovary»; 17 «Scooby Doo», cartoni; 17,30 «Gastrus», cartoni; 18 «Truck Driver», telefilm; 18,50 «Tre cuori in affitto», telefilm; 19,25 «Chips», telefilm; 20,25 «Charlie's Angels», telefilm; 21,30 al giorno del padrone, sceneggiato; 23 «Quincy», telefilm; 24 Film «Linea rossa 7000».
- Italia 1
- 8,30 «La grande vallata», telefilm; 9,30 Film «Gli innamorati»; 11,30 «Maude», telefilm; 12 «Giovane per giorno», telefilm; 12,30 «Lucy Shows», telefilm; 13 «Bum Bum Bam»; 14 «Agenzia Rockford», telefilm; 15 «Cannon», telefilm; 16 «Bum Bum Bam»; 17,40 «La casa nella prateria», telefilm; 18,40 «Kung-Fu», telefilm; 19,50 «Il mio amico Arnold», telefilm; 20,25 Film «La vendetta dell'uomo chiamato cavallo»; 22,30 Bandiera gialla; 23,50 Film «Americathon»; 1,10 «Stronzi», telefilm.
- Montecarlo
- 18 «Per tutto l'oro del Transvala», telefilm; 18,30 «Il cancelliere Tempesco», sceneggiato; 19,30 Telemondo - Oroscopo - Notizie flash; 19,55 «Gordana», cartoni; 20,25 «Lady Magic», varietà con Ornella Vanoni; 21,20 «Quegli animali degli italiani», documentario; 21,55 «Adua», sceneggiato; - Notizie Flash.
- Euro Tv
- 12,30 «Star Trek», telefilm; 13,30 «Yettaman», cartoni; 14 «Mama Linda», telefilm; 18 «Yettaman», cartoni; 18,30 «Star Trek», telefilm; 19,30 «Mama Linda», telefilm; 20,20 «Anche i ricchi piangono», telefilm; 21,20 Film «Corruzione al Palazzo di Giustizia»; 23,30 Tattocinema.
- Rete A
- 12 Film «La traccia del serpente»; 14 «Marina, il diritto di nascere», telefilm; 15 «Cara a cara», telefilm; 16,30 «La storia di Wanda»; 18 «F.B.I.», telefilm; 19 «Cara a cara», telefilm; 20 «Angie Girl», cartoni; 20,25 «Marina, il diritto di nascere», telefilm; 21,30 Film «Il cacciatore di tegole»; 23,30 «Superproteste».

Scegli il tuo film

L'ALLEGRA FATTORIA (Raiuno, ore 21.30)
Prosegue il ciclo su Judy Garland con un film del 1950, in cui la brava attrice-cantante-ballerina si esibisce in coppia con un altro «big» del film musicale: Gene Kelly. La fattoria del titolo è quella di Jane, dove piomba una compagnia di amici che debbono provare uno spettacolo di varietà. Naturalmente anche Cupido ci mette lo zampino, ma tutto finirà per il meglio. La regia è di Charles Walters, ex-coreografo passato alla regia.

BALLATA DI UN SOLDATO (Raiuno, ore 13.45)
Diretto da Grigori Chujraev (il periodo di Chujraev, e probabilmente uno dei più riusciti affreschi cinematografici sulla seconda guerra mondiale che il cinema sovietico, così ricco di opere sulla «grande guerra patriottica», abbia mai sfornato. Il protagonista è Alyosha, un ragazzo che dal fronte cerca di raggiungere la propria famiglia, e in cui si riflettono i tormenti di tutta una generazione che la guerra aveva «denudato» della gioventù (Chujraev è del 1921). Gli attori sono Volodja Ivascov e Antonina Maksimova.

LA VENDETTA DELL'UOMO CHIAMATO CAVALLIO (Italia 1, ore 20.25)
Seguito del famoso *Un uomo chiamato cavallo*, il film narra il ritorno in Inghilterra di Lord Morgan, alias Shunka Wakin, dopo anni passati tra i Sioux. Ma la nostalgia della prateria lo assillirà ben presto. Il protagonista è sempre lo stesso, il bravo Richard Harris. E cambiato invece il regista: non più Elliott Steinverstein, ma il più anonimo Irvin Kershner.

ASSASSINIO SUL TRENO (Raidue, ore 17.05)
Sempre Miss Marple (interpretata da Margaret Rutherford) alle prese con un omicidio. Stavolta l'investigatrice Miss è in treno e si accorge subito che qualcosa non va... Il film è del '62, regia di George Pollock.

LINEA ROSSA 7000 (Retequattro, ore 24)
Un film di Howard Hawks, massimo maestro del cinema hollywoodiano, merita sempre un sguardo in costume. Si rifà, mantenendone la trama se non lo spirito, al celebre romanzo di Gustave Flaubert, storia di una donna francese dell'800 che rifiuta il proprio ruolo di moglie-madre-amante e abbandona il marito. Un ruolo per cui servirebbe un'attrice più capace di Jennifer Jones, mentre è sicuramente bravissimo il suo partner James Mason. Il film è del '49.

IL PIACERE DELLA SUA COMPAGNIA (Canale 5, ore 10.30)
Altra commedia hollywoodiana, diretta da George Seaton nel 1961 e interpretata da Fred Astaire, Debbie Reynolds e Lili Palmer. Un pluridivone tenta inutilmente di riacclamare un rapporto con la giovane figlia. Alla fine, decide di affrontare la vita da solo

Radio

- RADIO 1**
GIORNALI RADIO: 7.8, 10, 13, 19, 23. Ondate: 5, 7, 7.57, 11.57, 14.57, 16.57, 17.57, 21, 22.57, 6. La combinazione musicale: 6, 15. Autoradio flash: 7, 40. Ondate verde mare, 9. Per voce donna: 10.30. Da Venezia: cronaca: 11. «Profumo» di G. Capucci: 11.20-13.15 Master: 11.30. Piccolo Italia: 13.56. Ondate verde Europa, 15. Radiouno per tutti: 16. Il pagnone estate; 17.30. Radiouno Ellington '84. La voce umana: 18. Ondate verde autoradio: 18.05. Sessanta anni di radio italiana: 18.28. Musica sera, 19.15. Ascolta la sera: 19.20. Su i nostri mercati: 19.25. Ondate verde mare: 19.27. Audiodisco: 20. «Ultima edizione» di W. Sebastiano: 22. Questa sera allo Chez Nuno: 22.45. Autoradio flash: 23.05-23.28. La telefonata.
- RADIO 2**
GIORNALI RADIO: 7.30, 8.30, 9.30, 10, 11.30, 12.30, 15.30, 16.30-17.30. Concerto: 01.01.02.03.04.05.06.07.08.09.10.11.12.13.14.15.16.17.18.19.20.21.22.23. 6.02.1 giorno: 7.20. Parole di vita: 8. DSE: Infanzia come e perché; 8.05. Sintesi del programma; 8.45. Soap opera all'italiana: «Ritorno di giovane donna»; 9.10. Vacanza primario: 10.30-12.45 «Ma che vuoi, la luna?»; 12.10-14. Trasmissione regionale; 15. C'era anch'io; 15.30. Media della valle; 15.42. Estate attenti; 19-22.05. Arcobaleno: 19.50. DSE: Fazio e Falcione, 20.10. Hebraico: 21. Concerto usco, canto; 22.50-23.28. Estate Jazz '84.
- RADIO 3**
GIORNALI RADIO: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.45, 20.45, 16.30-17.30. Concerto: 01.02.03.04.05.06.07.08.09.10.11.12.13.14.15.16.17.18.19.20.21.22.23. 6.02.1 giorno: 7.20. Parole di vita: 8. DSE: C'era una volta; 10.30-12.45 «Ma che vuoi, la luna?»; 12.10-14. Trasmissione regionale; 15. C'era anch'io; 15.30. Media della valle; 15.42. Estate attenti; 19-22.05. Arcobaleno: 19.50. DSE: Fazio e Falcione, 20.10. Hebraico: 21. Concerto usco, canto; 22.50-23.28. Estate Jazz '84.